COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI



ADEGUAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CITTADINI

P R O G E T T O E S E C U T I V O

IL CAPO SETTORE

arch. Raffaella Gianello

ELABORATO 3	SCHEMA D.U.V.R.I.	
PROGETTO N° LLPP EDP 2026/010	SCALA	DATA aprile 2026
IL PROGETTISTA CLAUDIO ROSSI Comune di Padova 28.04.2026 16:16:04 GMT+02:00 Ing. Claudio Rossi	L'APPALTATORE	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Claudio Rossi

Azienda Committente: **Comune di Padova**

Azienda in Appalto: **da individuare a seguito gara**

Lavori da eseguire: **Adeguamento energetico degli impianti sportivi cittadini**

LLPP EDP 2026/010

D.U.V.R.I.

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Rev. del	Prima stesura del documento		
Datore di Lavoro	**RSPP**	**Il Progettista**	**RLS**
arch. Raffaella Gianello	Dott. Ing. Calogero Lo Curto	Ing. Claudio Rossi	

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1 Sospensione dei Lavori 3
1.2 Oneri e doveri 3
2. AZIENDA COMMITTENTE 4
3. AZIENDA IN APPALTO 5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 6
4.1 Durata dei lavori: 6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative 6
5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO 6
5.1 Generalità 6
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro 7
5.3 Rischi Generali presenti in azienda 7
5.4 Individuazione dei rischi specifici 8
5.5 Uso di Attrezzature specifiche 9
5.6 Viabilità 9
5.7 Formazione 9
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori 9
5.9 Emergenze 10
6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 10
6.1 Operatività 10
6.2 Disposizioni finali 10
7. COSTI PER LA SICUREZZA 11
8. CONCLUSIONI 11
8.1 Implementazione 12
8.2 Validità e revisioni 12
8.3 Dichiarazioni 12

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.
Secondo tale articolo al comma 3: "***Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi***".
Si parla di "*interferenza*" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.
I principali rischi di interferenza sono:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori la stazione appaltante provvederà a:
- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08 s.m.i).
- Fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria:
- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- L'informazione e la formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'azienda in appalto deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente D.U.V.R.I. con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	COMUNE DI PADOVA
Rappresentante Legale	arch. Raffaella Gianello
Datore di Lavoro	arch. Raffaella Gianello
RSPP	dott. Ing. Calogero Lo Curto
RLS / RLST	
Medico Competente	Dott.
Settore produttivo	LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	VIA TOMMASEO, 60
CAP	35137
Città	PADOVA
Telefono	0498204141
E_mail	

3. AZIENDA IN APPALTO

Ragione Sociale	
E_mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
ASPP	
RLS	
Medico competente (*Se designato*)	
Responsabile delle Emergenze	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le attività descritte **nell'elaborato 1 Relazione Tecnica Illustrativa** del Progetto Esecutivo.
I servizi della ditta appaltatrice si svolgono durante le normali operazioni eseguite dal Comune di Padova Settore Servizi Sportivi e/o dai Concessionari.

4.1 Durata dei lavori:

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 180 (centottanta)giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
L'impresa appaltatrice fornendo al Comune di Padova il proprio Piano Operativo per la Sicurezza, P.O.S. (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), evidenzierà per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.
Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori, ed oggetto di informazione ai lavoratori del Comune di Padova o dei Concessionari che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Comune di Padova di interrompere immediatamente i lavori.
Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Comune di Padova l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.
Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 s.m.i e s.m.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.
Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.
Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Livorno, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08 s.m.i);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nel nell'impianto sportivo oggetto dei lavori;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i, i rischi specifici propri della sua attività.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento la ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente Comune di Padova.
Saranno fornite al personale della ditta appaltatrice informazione dettagliate sulla natura delle attività svolte dal Settore Servizi Sportivi e/o dai Concessionari e sui rischi specifici presenti nell'impianto sportivo interessato dai lavori; in merito a questo punto il Comune di Padova s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.
In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Comune di Padova avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.
E' compito e dovere della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 s.m.i circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'impianto sportivo e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi generali presenti in azienda

Saranno fornite al responsabile della ditta appaltatrice informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'impianto sportivo del Comune di Padova, tra cui:
- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?	
	SI	**NO**
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✔	
Caduta dall'alto	✔	
Carichi sospesi	✔	
Seppellimento		✔
Caduta carichi in deposito		✔
Annegamento		✔
Contatto elettrico	✔	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✔	
Contatto con superfici ustionanti	✔	
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✔
Uso di sostanze corrosive		✔
Investimento da mezzi mobili		✔
Atmosfere esplosive		✔E
Incendio	✔E	
Emergenze		✔E
Condizioni climatiche avverse		✔
Lavoro in orari notturni		✔
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✔
PER LA SALUTE		
Rumore	✔	
Vibrazioni meccaniche	✔	
Campi elettromagnetici		✔
Radiazioni ottiche		✔
Radiazioni ionizzanti		✔
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✔E
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✔
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✔E
Esposizione a Polveri	✔	
Esposizione a Gas di scarico		✔
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✔
Esposizione ad agenti atmosferici	✔	

Legenda:
✔ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
✔E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione da adottare dalla ditta appaltatrice per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.
In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	– Uso dei D.P.I. – Cartellonistica idonea di segnalazione pericolo scivolamento e cadute
Caduta dall'alto	– Uso D.P.I. – Uso adeguati ponteggi mobili e parapetti provvisori
Carichi sospesi	– Uso D.P.I. – Uso adeguata segnaletica e compartimentazione
Contatto elettrico	– Uso D.P.I. – Uso utensili dielettrici
Rischi Fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	– Uso D.P.I.
Contatto con superfici ustionanti	– Uso D.P.I.
Incendio	–
Esposizione al Rumore	– Uso D.P.I.
Vibrazioni Meccaniche	– Uso D.P.I.
Esposizione a Polveri	– Uso D.P.I.
Esposizione ad agenti atmosferici	– Uso D.P.I.

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori di contratto, la ditta appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.
E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

5.6 Viabilità

Ci si dovrà attenere alle disposizioni previste per il codice della Strada, dal suo Regolamento di Attuazione e dalle Leggi complementari.

5.7 Formazione

La ditta aggiudicataria si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.
Il Comune di Padova pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08 s.m.i.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno osservare le seguenti disposizioni:
- Osservanza del Codice della strada e del suo Regolamento;
- Uso della Segnaletica di cantiere;
- Uso dei D.P.I.

I lavoratori della ditta appaltatrice si dovranno impegnare inoltre a:
- segnalare tempestivamente al proprio Preposto presente in cantiere le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.9 Emergenze

In caso di necessità / emergenza a terra la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.
Tale personale è presente in orario lavorativo presso Comune di Padova:
Settore Lavori Pubblici – tel.049.8204141 - fax 049.8204310
Settore Polizia Municipale – tel. 049.8205100 – 049.8205101 – fax 049.8205116

6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte dalla ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

6.1 Operatività

L'Impresa aggiudicataria è incaricata della realizzazione dei lavori descritti nella Relazione Tecnica Illustrativa del progetto esecutivo.
Durante le fasi operative la ditta aggiudicataria sarà coadiuvata dal personale del Comune di Padova.
Non sono in alcun modo autorizzate attività della ditta appaltatrice con presenza di persone estranee nel luogo di lavoro.
Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il Preposto della ditta appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, **dovrà *sospendere*** le operazioni e contattare immediatamente il Responsabile del Comune di Padova.
E' responsabilità del Responsabile del Comune di Padova e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:
- l'Impresa aggiudicataria dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- l'Impresa aggiudicataria dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati;
- l'Impresa aggiudicataria dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei D.P.I. necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;

- Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verifichino situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del committente che dell'appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del committente e quello dell'appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal committente;
- Il personale dell'appaltatore dovrà segnalare al responsabile del Comune di Padova, e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.
I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (recinzioni, ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.
I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.
La maggior parte dei potenziali rischi, evidenziati nel presente documento, è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che regolino le fasi operative della ditta appaltatrice senza l'interferenza degli utilizzatori dell'impianto sportivo oggetto dei lavori.
Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il Comune di Padova ha inteso stimare i costi per la sicurezza per € 5.518,72 .

8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 s.m.i**;

- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal committente Comune di Padova, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08 s.m.i**.

8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.
Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti; **di tale riunione verrà redatto verbale il cui contenuto dovrà essere recepito nella stesura di tutti i documenti relativi alla sicurezza.** Il presente D.U.V.R.I. è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.2 Validità e revisioni

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il D.U.V.R.I. dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

8.3 Dichiarazioni

L'impresa appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.
Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COMUNE DI PADOVA (Settore Lavori Pubblici)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA